

## INDICE

<i>Introduzione</i> . . . . .	IX
-------------------------------	----

### Capitolo Primo IL SOGGETTO ATTIVO

1. La capacità giuridico-penale. . . . .	1
2. La personalità dell'autore e il suo ruolo in un diritto penale del fatto. . . . .	5
3. Altre caratteristiche relative al soggetto attivo: reati propri e comuni. . . . .	7
4. <i>Segue</i> : Le immunità: considerazioni preliminari; le immunità di diritto pubblico interno. . . . .	15
4.1. Le immunità di diritto internazionale; la natura giuridica delle immunità . . . . .	33

### Capitolo Secondo L'IMPUTABILITÀ E LE SUE CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Considerazioni preliminari sul fondamento e sulla collocazione sistematica dell'imputabilità . . . . .	45
2. L'imputabilità e la sua collocazione sistematica . . . . .	47
3. Dolo e colpa del non imputabile. . . . .	52
4. La capacità di intendere e di volere: nozione e rapporti con il fatto di reato . . . . .	66

### Capitolo Terzo LE SINGOLE CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'IMPUTABILITÀ

1. Il giudizio di imputabilità: il vizio di mente secondo il paradigma medico-organicistico e quello psicologico . . . . .	75
2. <i>Segue</i> : Verso nuovi paradigmi: quello diagnostico-sintomatologico e quello delle neuroscienze . . . . .	80
3. Gli stati emotivi o passionali . . . . .	87
4. Il vizio parziale di mente . . . . .	90
5. La perizia psicopatologica. . . . .	92
6. Alcune considerazioni epistemologiche e di metodo peritale. . . . .	94
7. La disciplina dell'ubriachezza e dell'azione di sostanze stupefacenti: l'ambito di operatività dell'ubriachezza accidentale . . . . .	101
8. L'ubriachezza volontaria o colposa e i suoi rapporti con l' <i>actio libera in causa</i> . . . . .	104
9. Elemento soggettivo del fatto-reato commesso in stato di ubriachezza volontaria o colposa e principio di colpevolezza . . . . .	108

## Indice

10.	<i>Actio libera in causa</i> e ubriachezza preordinata e assunzione preordinata di sostanze stupefacenti: due ipotesi speciali. . . . .	112
11.	L'ubriachezza abituale e la stupefazione abituale: nozione . . . . .	114
12.	L'intossicazione cronica da alcol o da sostanza stupefacente quale vizio di mente. . . . .	117
13.	Alcune osservazioni critiche sulla totale estensione della disciplina dell'ubriachezza alla c.d. stupefazione . . . . .	119
14.	Il sordomutismo come autonoma causa di esclusione dell'imputabilità . . . . .	122
15.	La presunzione assoluta di incapacità del minore infraquattordicenne . . . . .	124
16.	La capacità di intendere e di volere come maturità psico-fisica del minore fra i quattordici e i diciotto anni. . . . .	126
17.	La disciplina del vizio di mente e la minore età . . . . .	133

### Capitolo Quarto

#### **LA CAPACITÀ CRIMINALE: LA RECIDIVA**

1.	Fondamento e natura della recidiva. . . . .	137
2.	La recidiva: dalla riforma del 1974 a quella del 2005 . . . . .	155
3.	Forme e disciplina della recidiva dopo la legge del 2005. . . . .	159
4.	Gli effetti "collaterali" della recidiva. . . . .	171
5.	Ulteriori profili di incostituzionalità e prospettive di riforma. . . . .	185

### Capitolo Quinto

#### **ABITUALITÀ, PROFESSIONALITÀ NEL REATO E TENDENZA A DELINQUERE**

1.	La pericolosità sociale e la capacità criminale: brevi considerazioni introduttive. . . . .	193
2.	Le figure qualificate di pericolosità . . . . .	198
3.	L'abitualità c.d. presunta e il problema del suo accertamento . . . . .	200
4.	I presupposti applicativi delle diverse forme di abitualità . . . . .	205
5.	La professionalità nel reato . . . . .	210
6.	La tendenza a delinquere . . . . .	212
7.	Effetti giuridico-penali. . . . .	214
8.	Alcune considerazioni sulle condanne ai fini della dichiarazione di abitualità o di professionalità; sulle disposizioni in materia di revoca della declaratoria di delinquenza qualificata e su alcune questioni processuali. . . . .	218

### Capitolo Sesto

#### **LA PERSONA OFFESA DAL REATO: PROFILI DI DIRITTO PENALE SOSTANZIALE**

1.	Soggetto passivo, danneggiato, oggetto giuridico . . . . .	225
2.	La moderna politica criminale della persona offesa e il contributo della criminologia. . . . .	230
3.	Dalla prospettiva della protezione a quella della responsabilizzazione: la vittimodomatica e il principio di autoreponsabilità della vittima . . . . .	236
4.	La persona offesa nella prospettiva processuale: considerazioni generali sulla querela. . . . .	241
5.	Il soggetto titolare del potere di querela: la persona fisica . . . . .	257

6. <i>Segue</i> : Le persone giuridiche e gli enti collettivi di fatto come soggetti titolari del diritto di querela . . . . .	263
7. Le vicende della querela: questioni relative al termine decadenziale; rinuncia e remissione. . . . .	268
8. Richiesta e istanza . . . . .	284

## Capitolo Settimo

**LA PERSONA DEL MINORE: PREMESSE GENERALI  
AL DIRITTO PENALE MINORILE**

1. Il diritto penale minorile e le sue fonti . . . . .	293
2. La soglia della età minore nel sistema penale . . . . .	301
3. La minore età nel codice Rocco . . . . .	305
4. Gli istituti processuali . . . . .	308
5. <i>Segue</i> : Le nuove formule definitorie del processo . . . . .	314
6. Il minore autore di reato nelle sentenze della Corte costituzionale . . . . .	331
7. Realtà ed utopia di un sistema sanzionatorio minorile <i>in fieri</i> . . . . .	347
<i>Bibliografia</i> . . . . .	355
<i>Indice analitico</i> . . . . .	367